

CONSIGLIO COMUNALE DEL 28.11.2019

Interventi dei Sigg. consiglieri

Legge regionale 10 gennaio 2018, n. 1 recante norme in materia di gestione dei rifiuti e servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e modifiche alle leggi regionali 26 aprile 2000, n. 44 e 24 maggio 2012 n.7. Fusione del Covar 14 nel consorzio di area vasta coincidente con il territorio della Città Metropolitana di Torino, con esclusione della città di Torino. Gestione consortile della TARI. Approvazione schema di convenzione.

Presidente

Passiamo al punto 6: Legge Regionale 10 gennaio 2018, n. 1 recante norme in materia di gestione dei rifiuti e servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e modifiche alla L.R. 26 aprile 2000 n. 44 e 24 maggio 2012 n. 7. Fusione del Covar 14 nel consorzio di area vasta coincidente con il territorio della Città Metropolitana di Torino con esclusione della Città di Torino. Gestione consortile della Tari. Approvazione schema di convenzione.

Chiede la parola il Sindaco, prego signor Sindaco.

Sindaco

Grazie Presidente. L'oggetto di questa convenzione è l'affidamento in concessione stessa da parte del Comune di Orbassano al Consorzio di valorizzazione dei rifiuti Covar 14 quindi è in esito a quella che sarà la sua soppressione al Consorzio di area vasta che è istituito dall'art. 7 della legge regionale della Regione Piemonte n. 1 del 10 gennaio 2018 della gestione della tassa sui rifiuti. Per gestione in generale si intende l'attività congiunta o disgiunta di liquidazione, accertamento e riscossione anche coattiva e gli ulteriori poteri di rappresentanza. Nell'ambito territoriale che riguarda la gestione associata viene individuato nel territorio del Covar 14 a seguito della fusione di quello che sarà il Consorzio di area vasta coincidente con il territorio della Città Metropolitana, escluso il territorio del Comune capoluogo, quindi Torino. Ma contestualizziamo un po' i fatti. Regione Piemonte nel 2002 ha

organizzato un sistema integrato dei rifiuti urbani articolandolo in ambiti territoriali ottimali, ATO. All'interno sono stati poi istituiti dei bacini con funzioni di governo per la gestione associata dei servizi di igiene urbana. L'assemblea dei Sindaci nel 2003 ha approvato lo statuto e la convenzione per la costituzione del Covar 14 che attualmente si occupa della gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati. I Comuni del bacino attraverso lo strumento del regolamento hanno affidato al Covar 14 la concessione della gestione del tributo al soggetto che risultava già essere affidatario del servizio di accertamento e riscossione della Tares. La gestione in forme associative quindi per la funzione fondamentale del ciclo integrato dei rifiuti che ricomprende anche la riscossione dei relativi tributi, vista dal legislatore nazionale e anche da quello regionale della legge 2012, una modalità da promuovere perché ritenuta idonea al conseguimento della semplificazione amministrativa e al contenimento della spesa pubblica. La Regione Piemonte con la legge 1 del 2018 ha disposto al riordino di questi ambiti territoriali ottimali, i famosi ATO, riorganizzandoli a livello provinciale attraverso la fusione degli attuali consorzi di bacino, quindi il Covar 14, in un unico consorzio di area vasta che coincide con il territorio della Città Metropolitana ad esclusione di Torino. Quindi il Covar 14 unitamente ai consorzi dell'ex Provincia di Torino, saranno oggetto di un percorso di aggregazione finalizzato alla trasformazione in un unico Ente di governo di dimensioni coincidenti con il territorio della Città Metropolitana, tranne appunto il capoluogo. La sottoscrizione quindi della convenzione permette al Covar 14 di continuare a gestire la TARI e subentrare naturalmente nel consorzio di area vasta istituito dall'art. 7 nella posizione di concessionario, estendere la gestione associata della TARI anche ad altri Comuni appartenenti all'ambito territoriale del consorzio di area vasta. Questa convenzione comporta come atto conseguente anche la modifica da regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale, nella parte riguardante la tassa dei rifiuti, nel dettaglio e in materia di riduzioni per quanto riguarda le utenze non domestiche che effettuano il compostaggio aerobico individuale per i residui costituiti da sostanze naturali non pericolose, prodotti nell'ambito delle attività agricole e vivaistiche, e in materia di accertamento e di riscossione coattiva dei tributi. Grazie.

Presidente

Grazie Signor Sindaco. Procediamo con gli interventi, chi vuole intervenire? È una procedura molto tecnica a seguito della nuova legge Regionale che ci impone di fare queste operazioni, poi bisogna poi vedere se saranno quelle. Noi dobbiamo andare avanti perché nel frattempo c'è questa operatività che la legge ci impone, poi può anche darsi che la Regione vada a modificare, quindi noi dobbiamo andare avanti perché i termini e le scadenze di legge sono questi. Prego.

Sindaco

In questo momento la Legge Regionale 1 è quella cogente quindi in attesa di altre disposizioni noi proseguiamo con quelle che sono le disposizioni che ci vengono date. Grazie.

Presidente

Grazie Sindaco. Interventi? Prego consigliere Raso.

Consigliere Raso

Il mio intervento è un po' una ripetizione di quello che ho detto nella commissione, nel senso che al di là che sia da approvare e da portare all'ordine del giorno perché è comunque una legge io non credo al fatto della razionalizzazione e di un risparmio in termini economici perché poi come in tutti i grandi calderoni, ci sono quelle strutture che aderiscono che purtroppo non hanno tutti il bilancio in positivo. Quindi lo scopo sarebbe bello, mettersi insieme creare una grande struttura, far risparmiare razionalizzare le spese, semplificare quelle che sono le parti burocratiche e via dicendo. Invece poi nel calderone entrano anche strutture che non sono tutte positive e quindi alla fine io non credo che ci sia poi alla fine un risparmio sia in termini economici che in termini di spese di burocrazia, dalle esperienze del passato purtroppo si è visto che grosse strutture non hanno poi portato un beneficio nei confronti dei cittadini. Per questo, ne ho parlato anche con il mio gruppo consiliare,

prediamo una posizione che è quella di astenerci per quanto riguarda questa proposta. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Raso. Sì, non è una scelta dell'amministrazione di Orbassano, è una conseguenza della Legge Regionale.

Altri interventi? Consigliere Pasqualini prego.

Consigliere Pasqualini

Essendo codesta Legge Regionale comunque un mero adempimento a tutti gli effetti, la maggioranza si esprime con parere favorevole. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Pasqualini. Altri Interventi? Se non ci sono altri interventi passiamo a mettere in votazione.

Punto 6: Legge Regionale 10 gennaio 2018 n. 1 recante norme in materia di gestione dei rifiuti a servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e modifiche alla L.R. 26 aprile 2000, n. 44 e 24 maggio del 2012 n. 7. Fusione del Covar 14 nel Consorzio di area vasta coincidente con il territorio della Città Metropolitana di Torino con l'esclusione della Città di Torino. Gestione consortile della TARI e approvazione schema di convenzione.

Quando si dice con esclusione della Città di Torino è perché si parla dell'area vasta che sarebbe la vecchia ciambella intorno a Torino escluso Torino, quindi sarebbe una sorta di "consorzione" che comprende un ciambellone intorno a Torino. Mettiamo in votazione.

Favorevoli ... 11

Contrari ... 0

Astenuti ... 4 (Tagletta, Raso, Falsone e Suriani)